



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
*Segretariato generale*

**RELAZIONE**

**OGGETTO:** Programmazione ai sensi dell'articolo 5, comma 3 bis, del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013, n.112.

L'articolo 5, comma 3 – bis del decreto legge n. 91/2013, ha autorizzato, per l'anno 2014, la spesa di € 7 milioni, per far fronte ad interventi di particolare rilevanza di tutela di beni culturali che presentano gravi rischi di deterioramento, nonché di celebrazione di particolari ricorrenze.

La disponibilità effettivamente programmabile si è ridotta a € 6.285.678,00, a seguito degli accantonamenti operati ai sensi dell'articolo 50, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

La presente programmazione, come previsto dalla legge, rappresenta un'importante opportunità di intervenire in favore di beni culturali che presentano gravi rischi di deterioramento, in un contesto di oggettivo disallineamento tra il fabbisogno complessivo necessario e la disponibilità di risorse ordinarie del Ministero destinate alla conservazione del patrimonio culturale.

E' altresì uno strumento di rilevante significato per la realizzazione di eventi celebrativi di ricorrenze di particolare rilievo, che altrimenti sarebbe stato impossibile finanziare stante il forzato azzeramento, sempre per motivi legati alle restrizioni di bilancio, del capitolo del bilancio ordinario legato a tale finalità.

L'entità delle risorse programmate ha consentito di finanziare i seguenti interventi, anche di un certo impegno finanziario, e comunque caratterizzati da urgenza o relativi a particolari ricorrenze:

- 1. Pavia – Certosa:** il finanziamento si rende necessario per consentire interventi urgenti sulle coperture e sugli apparati decorativi del Chiostro piccolo e di altri ambienti della Certosa, il consolidamento post sismico del Tiburio della chiesa, il restauro degli apparati decorativi, del coro ligneo e l'adeguamento impiantistico della chiesa e del monastero nonché altri interventi minori nel museo e nella



# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## *Segretariato generale*

biblioteca (come il restauro dei gradualmente cinquecenteschi) al fine di ripristinare la funzionalità e migliorare la fruibilità del complesso, gravemente compromesse dal degrado delle strutture, degli apparati decorativi, degli impianti e delle opere complementari;

2. **Pisa – Biblioteca Universitaria e complesso della Sapienza:** i lavori consentiranno la sistemazione della Biblioteca e l'esecuzione delle Ordinanze del Sindaco di Pisa relative al complesso denominato "La Sapienza". La chiusura della sede principale della Biblioteca ha prodotto una grave disfunzione nei servizi resi da questo Ministero. Con altre fonti di finanziamento sono stati allestiti spazi alternativi nell'ex Convento San Matteo, sede anche del Museo archeologico di Pisa. Occorre però avviare il ripristino delle strutture bibliotecarie nella sede storica del Palazzo della Sapienza.
3. **Padova – Cappella degli Scrovegni e Museo degli Eremitani:** l'intervento consentirà di operare restauri non più differibili alla Cappella e al tempo stesso di valorizzare il Museo degli Eremitani, cui la Cappella è annessa;
4. **Lucca – Mura urbane:** in occasione dei 500 anni dalla loro fondazione si procederà al restauro delle mura di Lucca, il maggior esempio in Europa di mura costruite secondo i principi della "fortificazione alla moderna";
5. **Prato – Castello dell'imperatore:** l'intervento consentirà l'adeguamento e la valorizzazione del Castello, il più settentrionale dei castelli svevi;
6. **Bari – Complesso di Barento e area archeologica:** i lavori si rendono indispensabili al fine di evitare l'ulteriore degrado del sito, compresa la chiesa risalente ai secoli XI e XII i cui tetti delle navate sono coperti secondo la tecnica costruttiva dei trulli;
7. **Bologna – Teatro comunale:** l'intervento consentirà il finanziamento delle celebrazioni legate al 250° anniversario del Teatro comunale di Bologna, primo esempio di teatro dell'opera edificato con fondi pubblici. Si tratta di una ricorrenza assai significativa che, oltre al valore intrinseco legato al Teatro, consente di mettere in luce il valore emblematico di una scelta politica risalente a 250 anni fa che poneva tra gli obiettivi della spesa pubblica anche la realizzazione di strutture teatrali, cogliendone appieno la finalità educativa e di crescita sociale e culturale.



# *Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

## *Segretariato generale*

8. **Lecco – Villa Manzoni:** l'intervento si rende necessario per restaurare e adeguare il compendio - consistente nell'immobile monumentale, nei giardini, nella collezione di quadri e nella collezione di arredi - alle esigenze di una migliore conservazione e di una ottimale valorizzazione con l'inserimento nei maggiori percorsi turistico-culturali, anche in previsione dell'evento EXPO 2015.
9. **Fratta Polesine – Casa di Giacomo Matteotti:** l'intervento si rende necessario per far fronte ai danni apportati alle murature ed agli intonaci esterni ed interni dalle infiltrazioni e dall'umidità. Quest'anno ricorre, tra l'altro il 90° anniversario dell'uccisione del politico polesano.
10. **Noceto – Terramare dell'età del bronzo:** l'intervento consentirà il proseguire le operazioni di restauro dell'area archeologica sede di importanti testimonianze dell'età del bronzo, interrotte per la intervenuta decurtazione da parte del Ministero di un precedente finanziamento. Conseguentemente sarà possibile valorizzare i reperti nella struttura espositiva, allestita a carico del Comune.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Arch. Antonia Pasqua Recchia